



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 2764 DEL 25/09/2012

OGGETTO: L. 365/00. Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino del fiume Piave – 1^a variante. Articolo 6 delle norme di attuazione. Comuni di Alano di Piave (BL), Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Valdobbiadene, Vidor e Volpago del Montello (TV). Delimitazione dell'area fluviale del fiume Piave tra il ponte di Fener e l'area indicata alla Tavola n. 5 del Progetto di P.A.I. del bacino idrografico del fiume Piave.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;

VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;

VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2004 di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione (P.A.I.), in data 3 marzo 2004, pubblicata nella G.U. n. 236 del 7 ottobre 2004;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2007 di adozione della Prima Variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in data 19 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007;

VISTO l'art. 3, comma 6, dell'O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010 con il quale le misure di salvaguardia del P.A.I. continuano ad applicarsi sino al completamento degli iter di adozione del piano e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della sopra richiamata ordinanza;

VISTO l'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3999 del 23.01.2012 con il quale è stato modificato il sopraccitato art. 3, comma 6 dell'O.P.C.M. n. 3906 del 13.11.2010 e conseguentemente sono state prorogate di ulteriori dodici mesi le misure di salvaguardia del P.A.I.;

VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione del Piano, allegato alla delibera n. 4 del 19 giugno 2007, che disciplina il procedimento di aggiornamento del Piano;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1108 del 26/07/2011, pubblicata nel BUR Veneto n. 61 del 16/08/2011 e trasmessa ai Comuni interessati al fine di assicurare la loro conoscenza e partecipazione, è stata



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

approvata la proposta di delimitazione dell'area fluviale del fiume Piave nei comuni di Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Sernaglia della Battaglia, Valdobbiadene, Vidor e Volpago del Montello quale aggiornamento, ai sensi dell'art. 6 comma 1 delle Norme di attuazione del Progetto di Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Piave - 1[^] variante;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico, con parere n. 20 del 28/10/2011, tenuto conto degli esiti della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1108 del 26/07/2011, si è espresso favorevolmente con riguardo alla perimetrazione dell'area fluviale del fiume Piave, integrandola con l'applicazione dei criteri di detta delibera, per motivi morfologico funzionale, al fine di configurare la stessa fino al ponte di Vidor e raccordandola opportunamente con l'area fluviale vigente nell'ambito del P.A.I. del bacino del fiume Piave - 1[^] Variante;

DECRETA

ART. 1

E' approvato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 delle Norme di attuazione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Piave (P.A.I.), l'aggiornamento, nei Comuni di Alano di Piave (BL), Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Valdobbiadene, Vidor e Volpago del Montello (TV), dell'area fluviale del fiume Piave, così come riportato nelle tavole nn. 5, 12 e 13 che costituiscono parte integrante del presente decreto.

ART.2

L'aggiornamento di cui al precedente art. 1, in attesa dell'approvazione del Comitato Istituzionale, costituisce variante al progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Piave - 1[^] Variante, ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 3

Avviso degli aggiornamenti apportati, mediante il presente decreto, alla pericolosità idraulica del Progetto di P.A.I. con le nuove tavole nn. 5, 12 e 13 sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, a cura delle Regioni interessate, sui Bollettini Ufficiali della Regione del Veneto e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ART. 4

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Belluno e alla Provincia di Treviso oltre che ai Comuni di Alano di Piave (BL), Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Moriago della Battaglia, Nervesa della



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

Battaglia, Pederobba, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Valdobbiadene, Vidor e Volpago del Montello (TV) per l'affissione all'albo pretorio.

ART. 5

Il presente decreto, completo degli allegati elaborati cartografici, è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Belluno e la Provincia di Treviso. La sopraccitata documentazione è accessibile al pubblico sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino all'indirizzo web www.adbve.it.

Venezia, 25 settembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Roberto Casarin